



COMUNE DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 Del 27-06-13

OGGETTO: VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE INERENTI L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **21:15**, si è riunito nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

REPETTO AMBROGIO	P	ROSSELLO FRANCO	P
ARANCINO DAVIDE	P	CAVIGLIA MARIA GINA	P
PENNER PIERO	P	NICCOLI GIUSEPPE	A
GRILLO ILARIA FRANCESCA	P	BARISONE GANDOGLIA PIERA	P
PELUFFO GIOVANNI	P	TISSONE RINALDO	P
GIUSTO DIEGO	P	FIORITO ALESSANDRO	P
SAPORITO BRUNO	P		

CONSIGLIERI PRESENTI ALLA SEDUTA N. 12

Partecipa alla seduta la Dr.ssa GAGGERO MICHELA in qualità di SEGRETARIO .

Il Sig. REPETTO AMBROGIO - SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:



27.06.2013

N. 22

OGGETTO: VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE INERENTI L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.

INTERVENTO DEL SINDACO

“Vi ricorderete che proprio nel Consiglio Comunale di aprile, con deliberazione N. 14 avevamo determinato le aliquote per l'anno 2013, sostanzialmente confermando in toto le aliquote 2012 ma già annunciando che quella era un'approvazione delle aliquote, una determinazione meramente tecnica, perché a quella data sembrava che chi non avesse approvato le aliquote entro il 9 maggio, se non erro, non avrebbe più avuto la possibilità di modificarle da lì in avanti e quindi noi avevamo fatto la scelta di portarle, ma allora era impossibile poter fare qualsiasi tipo di ragionamento diverso perché non c'erano assolutamente, parliamo di inizio aprile e fine marzo perché la deliberazione è del 10 aprile, gli elementi, lo Stato non ci aveva dato nessun elemento per poter capire quale potesse essere il gettito Imu per l'anno 2013, così avevamo deciso di andare con la conferma delle aliquote in essere, salvo poi avere la possibilità nel momento in cui avessimo avuto gli elementi, quindi stasera, di modificarle.

In realtà poi quella perentorietà del fatto che entro il 9 maggio non è possibile modificare le aliquote, giustamente, il governo si è reso conto che era una stupidata *** perché non avendo messo nessuno in condizione di decidere cosa fare di questa IMU, era inutile obbligare a dare un'approvazione entro una data così ravvicinata, per cui diciamo che poi alla fine sostanzialmente la deliberazione di aprile è risultata inutile, ma a noi in quel momento ci aveva messo tranquilli.

Questa sera andiamo a ridisegnare quello che è un po' tutto lo scenario per quanto riguarda l'IMU che nelle sue linee principali viene confermata con le stesse aliquote del 2013, questo va bene, ma con una serie di agevolazione di interventi che l'anno scorso, in parte non erano stati possibili perché non permessi per legge e in parte erano poi stati resi possibili nel mese di settembre, ma a quel punto noi avendo approvato il bilancio l'anno scorso a marzo, quindi molto prima di quest'anno, non avevamo ritenuto di introdurre nessun tipo di modifica, perché i conti che avevamo



imbastito l'anno scorso e che poi si sono rivelati anche abbastanza esatti, visto il gettato, non avevamo deciso di modificarli perché poi non avremmo potuto apportare le modifiche sostanziali.

Quindi quest'anno sostanzialmente l'aliquota base la manteniamo come l'anno scorso allo 0,87 e vi garantisco che è una delle aliquote più basse che troverete in giro e non solo nella Provincia di Savona e l'abitazione principale e le sue pertinenze l'abbiamo confermata allo 0,4%. Abbiamo anche confermato allo 0,87 l'aliquota per gli immobili di categoria D, che sono gli immobili produttivi, principalmente per noi sono gli alberghi, tenendo presente che questa aliquota per lo 0,76% è incassata dallo Stato, questa è l'unica voce di IMU che quest'anno lo Stato trattiene per sé, quindi noi praticamente sugli immobili di categoria D, come comune tratteniamo soltanto lo 0,11, abbiamo mantenuto l'agevolazione poi per i locati come era anche l'anno scorso, naturalmente con contratti registrati e quant'altro, ma su questa voce abbiamo innestato una serie di agevolazioni, una serie di novità: intanto abbiamo introdotto l'agevolazione ulteriore per i locati e residenti, portando le abitazioni locatate a residenti allo 0,55%, noi già avevamo questa differenziazione quando avevamo l'ICI fino al 2011, allora era uniformata alla prima casa, oggi non riusciamo *** di bilancio a equiparare *** come prima casa è esattamente la prima casa che è allo 0,4, però ci avviciniamo abbastanza portandola dallo 0,76 allo 0,55 quindi con un abbattimento abbastanza importante.

Abbiamo poi in questa fascia anche inserito le abitazioni di ARTE, cioè case popolari, non sono moltissime, anche se avevamo avuto una richiesta specifica da parte dell'ente, ma sostanzialmente essendo poi tutti residenti, chiaramente, chi è a disposizione nella casa dell'ARTE rientra nella fattispecie, quindi dell'agevolazione anche per quanto riguarda questo ente.

Abbiamo inserito anche un'agevolazione sempre equiparata allo 0,55 per i lavoratori all'estero, quindi chi è residente, chi è proprietario è residente a Noli e oggi è però per esigenze sue *** residenza all'estero, ma ha mantenuto la sua casa libera in modo che ogni qualvolta rientra l'ha a disposizione, può anche lì avere l'aliquota agevolata allo 0,50 circa, abbiamo poi inserito, anche questa era una previsione che avevamo già con l'Ici ma che l'anno scorso era stata assolutamente impedita dallo Stato anche nelle modifiche di settembre, che è quello dei comodati gratuiti, cioè le case, le abitazioni date in uso da genitore a figlio e da figlio a genitore o tra fratelli, che anche lì vi ricorderete con *** sull'ICI *** prima casa, qui non riusciamo a equiparare completamente l'aliquota alla prima casa, ma la portiamo allo 0,50, quindi anche qui con un abbattimento importante e sono molte le case che sono in comodato d'uso gratuito a Noli.



COMUNE DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA



Abbiamo anche abbassato l'aliquota sulle aree fabbricabili che l'anno scorso erano 0,87 quindi equiparate all'aliquota base, quest'anno l'abbiamo portate allo 0,76 anche perché il Piano regolatore generale è in scadenza e le aree fabbricabili anche se considerate tali in quel piano, sono sostanzialmente nei fatti non più fabbricabili, non più edificabili perché quelle che lo sono state lo sono state nei primi anni, quindi oggi se uno ha la fortuna di avere ancora un'area che è ritenuta fabbricabile, ci paga soltanto un'IMU alta *** agevolazione, portandola all'aliquota base dello 0,76, l'aliquota consigliata dallo Stato.

Non credo di dimenticarmi altro se non che abbiamo inserito un'aliquota ad hoc per le case inagibili, Via Belvedere anche in questo senso c'era stata una richiesta già dei proprietari, l'anno scorso non era stato possibile evaderla perché non era permesso, quest'anno abbiamo ritenuto che fosse una richiesta legittima, abbiamo, come sapete una serie di abitazioni che sono inagibili e quindi abbiamo inserito un'aliquota ad hoc per quelle 25 circa, abitazioni, portando allo 0,4, quindi equiparando alla prima casa, però siccome che sono abitazioni inagibili, hanno un ulteriore abbattimento del 50%, per cui sostanzialmente l'IMU sulle abitazioni di Via Belvedere alla fine è allo 0,2 esattamente come lo sono i beni strumentali, cioè le aree agricole sostanzialmente. Credo di avere dato tutti i dati. La parola ai Consiglieri”.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE BARISONE

“Volevo fare una domanda alla Flavia, qui dice al punto 5 “di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal primo gennaio 2013”, ci può essere chi è in questa situazione e in quelle aggiunte che avete fatto, abitazioni concesse... che ha già pagato di più? Va a conguaglio”.

INTERVENTO DEL SINDACO

“È esattamente lo stesso discorso della prima casa, non lo affronto qui, oggi la prima casa non l'ha pagata nessuno, però... quindi abbiamo un gettito oggi inferiore di quello che avevate previsto nella prima rata, quindi con potenziali problemi di cassa anche, però lo Stato ha detto che sospende la prima rata per la prima casa, quindi se sono 100, sono 200 non ho questo dato, ma comunque certamente mancano.

Questo poi non è detto che verrà confermato, quindi è possibile che la prima casa venga pagata al conguaglio, quindi con il conguaglio della seconda rata tutti i conti...”.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE BARISONE



COMUNE DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA



“Dovrebbero tornare, ok, d'accordo”.

INTERVENTO DEL SINDACO

“Ci sono altri interventi?”.

A questo punto il Sindaco, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 del 10.04.2013 con oggetto: "Determinazione Aliquota Imposta Municipale Propria Anno 2013.", con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- a) **ALIQUOTA BASE: allo 0,87 per cento;**
- b) **ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni principali e relative pertinenze: allo 0,40 per cento;**
- c) **ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: allo 0,2 per cento;**
- d) **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari locate, con contratto di locazione stipulato, regolarmente registrato, allo 0,76 per cento;**

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 1, comma 380 L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- **lettera a):** “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011”;
- **lettera f):** “è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;
- **lettera g):** “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Noli, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2841 abitanti alla data del 31.12.2011, rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 01.01.2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;



COMUNE DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA



- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere ad un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;

- a tale scopo ed ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

CONSIDERATO che ai fini del rispetto del patto di stabilità 2013 occorre che il Comune di Noli consegua un saldo obiettivo alla data del 31.12.2013 pari a + € 518.000,00, risultante dall'applicazione alla media delle spese correnti (triennio 2007/2009) della percentuale pari al 13%, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L. 183/2011;

RITENUTO opportuno rideterminare alcune aliquote IMU in base e specifiche richieste della collettività;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 12
- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 12
- VOTI FAVOREVOLI: N. 12
- VOTI CONTRARI: N. =
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. =

DELIBERA

1) DI APPROVARE la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 14 del 10/04/2013, come meglio sotto specificato:

a) ALIQUOTA BASE: allo 0,87 per cento;

b) ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni principali e relative pertinenze: allo 0,40 per cento.



COMUNE DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA



- c) **ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: allo 0,2 per cento;**
- d) **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari locatate (cat. Catastali A e C), con contratto di locazione stipulato e regolarmente registrato: allo 0,76 per cento;**
- e) **ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in locazione ed adibite ad abitazione principale, con contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2 della Legge 431/1998 (locazione a canone concordato), regolarmente registrato: allo 0,55 per cento;**
- f) **ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in uso gratuito tra genitori e figli e viceversa e/o tra fratelli e sorelle, che nell'abitazione concessa abbiano stabilito la propria dimora abituale e residenza anagrafica: allo 0,50 per cento;**
- g) **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari di cittadini italiani residenti all'estero (aire) a condizione che non risultino locatate: allo 0,55 per cento;**
- h) **ALIQUOTA RIDOTTA per le aree fabbricabili: allo 0,76 per cento;**
- i) **ALIQUOTA RIDOTTA per i soli immobili di Via Belvedere, interessati da Ordinanza Sindacale n. 1720 del 16/12/2009 e ss.ii. e mm., ancora dichiarati inagibili: allo 0,40 per cento.**
- 2) **DI DETERMINARE** che tutti i contribuenti (di cui punti d, e, f, g) aventi diritto ed interessati alle nuove agevolazioni tariffarie, al fine della dimostrazione del sussistere del diritto stesso, dovranno presentare al Comune apposita dichiarazione, come da modello fornito dall'Ufficio Tributi, ai sensi da quanto stabilito dall'art. 3 bis del vigente Regolamento Imposta Municipale Propria, da effettuarsi entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui ha avuto inizio o sono intervenute modificazioni al diritto dell'agevolazione applicata;
- 3) **DI CONFERMARE** per l'anno 2013 le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria già deliberate nel proprio precedente atto n. 14 del 10/04/2013;
- 4) **DI PRENDERE** atto dell'art. 1, comma 380 della L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:
- lettera a): *“è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011”;*
- lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;*
- lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;*
- 5) **DI DARE** atto che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1 gennaio 2013;**
- 6) **DI DARE** altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento IMU;



7) **DI DARE** mandato al Responsabile dell'Area finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito in informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 12
- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 12
- VOTI FAVOREVOLI: N. 12
- VOTI CONTRARI: N. ==
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267/2000.



COMUNE DI NOLI
(Provincia di Savona)



PARERI FORMULATI AI SENSI ART. 49 COMMA 1 D. L.VO N. 267 DEL 18.08.2000

ALLEGATI ALLA DELIBERA G.C. N. DEL

C.C. N. 22 DEL 27.06.13

OGGETTO:

VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE INERENTI L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013.

PER LA REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Flavia GIORDANO)**

Noli, li . .



[Handwritten signature of Flavia Giordano]

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Flavia GIORDANO)**

Noli, li . .

[Handwritten signature of Flavia Giordano]



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: REPETTO AMBROGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: GAGGERO MICHELA

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal
giorno 07 SET. 2013 al giorno 22 SET. 2013

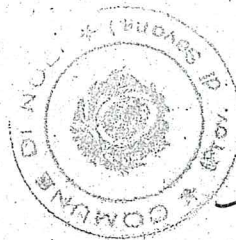
ai sensi dell'art. 124 del D.LEG.VO N. 267/2000.

Noli, li 07 SET. 2013

IL MESSO COMUNALE
F.to: RENATO BRIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo.

Noli, li 07 SET. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA GAGGERO MICHELA)

